



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



RAPPORTO DI RIESAME

GENNAIO 2014



INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio : Lettere

Classe : L-10

Codice corso: 715

Sede : Udine

Primo anno accademico di attivazione: ex DM 270: 2008/2009

ATTIVITA' E SOGGETTI DEL RIESAME

Commissione per l'Assicurazione Qualità (CAQ)

Prof. Fabio Vendruscolo (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ri: Gabriele De Anna, Marco Fucecchi, Elisabetta Scarton (docenti del corso)

Dott.ssa Daniela Ioan (Manager Didattica)

Sig.ra Ilaria Pastrolin (Rappresentante gli studenti)

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Laura Pani (referente per le prove di verifica e requisiti d'accesso), Dott.ssa Giuseppina Azzarello, Prof. Flavio Rurale, Dott.ssa Maddalena Zunino (commissione didattica), Sig.ra Sandra Placereani (capo Polo didattico), sig. Fiorella De Paoli (Segreteria studenti), dott.ssa Fernanda Marchiol (studente tutor)

La CAQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame ,nelle seguenti date:

16/01/2014

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **22/01/2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

ESTRATTO DEL VERBALE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO IN LETTERE

– SEDUTA DEL 22/01/2014 –

Attesto, nella mia veste di pubblico ufficiale, che nel verbale indicato in epigrafe, in ordine al seguente argomento:

O.D.G. N. 4) –Approvazione Rapporto di Riesame 2014

sono riportate le parole che qui di seguito fedelmente vengono trascritte:

Il Coordinatore ricorda che il corso di studio è chiamato annualmente a predisporre il Rapporto di Riesame previsto dal sistema di assicurazione della qualità introdotto dall'ANVUR nello scorso anno accademico. Il Coordinatore informa che nel corso della riunione del 16 gennaio u.s. ed in seguito ad altri confronti e consultazioni, la Commissione di Assicurazione della Qualità del corso ha elaborato il documento di cui darà di seguito lettura e da sottoporre all'approvazione del Consiglio.

Il Coordinatore dà quindi lettura del Rapporto di Riesame illustrando, per ognuna delle tre sezioni in cui si articola la scheda, l'analisi della situazione e il commento dei dati con l'individuazione dei punti di forza, dei punti di debolezza e delle misure correttive proposte e da attuare.

Dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio delibera unanime di approvare il Rapporto di Riesame



2014 (allegato al presente verbale di cui costituisce parte integrante), dando mandato al Coordinatore di provvedere ad apportare le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie a seguito di osservazioni da parte del Presidio di Qualità di Ateneo.

Il Coordinatore
Prof. Fabio Vendruscolo

Metodologia adottata: analisi di dati provenienti da varie fonti, sia interne all'Ateneo (SCON-Servizio Sviluppo e controllo direzionale; ASTU-Servizio Tirocini; Ufficio mobilità e Relazioni internazionali; valutazioni studenti; indicazioni uffici competenti) sia esterne (AlmaLaurea). Tali informazioni sono state discusse, rielaborate e convalidate dalla Commissione per l'Assicurazione della Qualità (dati aggiornati al 15/11/2013).



1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Affinare le iniziative di orientamento al fine di consolidare l'attrattività del corso.

Azioni intraprese: In aggiunta alle iniziative di Ateneo per l'orientamento effettuare, a cura dei docenti del corso, attività mirate rivolte agli studenti delle scuole superiori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nei mesi di aprile-maggio 2013 sono state tenute alcune presentazioni/lezioni da parte di docenti del corso (proff. Lavecchia, Lotti), presso il liceo "Stellini" di Udine.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2: Migliorare la preparazione iniziale degli studenti.

Azioni intraprese: Progettare e realizzare corsi di sostegno rivolti agli studenti delle scuole superiori e/o agli studenti iscritti al corso con preparazione insufficiente.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Un breve corso di recupero (comune con gli altri corsi di studio dell'area) si è svolto nel mese di gennaio 2014 per gli studenti la cui preparazione iniziale era risultata insufficiente. Azioni, specifiche per il corso, di sostegno alla preparazione iniziale in caso di carenze saranno progettate nell'ambito dell'obiettivo 1, 5.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 3: Aumentare il numero di studenti in corso e la regolare acquisizione di crediti formativi.

Azioni intraprese: Rivedere l'articolazione e la distribuzione degli insegnamenti del I anno.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La Commissione per gli orari e i calendari didattici è intervenuta per ottimizzare la distribuzione degli insegnamenti fra i due semestri, con particolare riferimento al I anno di corso.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 4: Ridurre il numero degli studenti fuori corso e i tempi di conseguimento del titolo.

Azioni intraprese:

- Progettare una modifica della prova finale (attualmente consistente in una tesi).
- Avviare un monitoraggio delle carriere con particolare attenzione ai diplomati non liceali e agli studenti lavoratori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

- Il tema della modifica della prova finale è stato discusso in due incontri con la Commissione didattica e nel Consiglio di corso del 26.11.2013, che ha deliberato un adeguamento del testo dell'ordinamento del corso, finalizzato a rendere possibile la modifica. La questione, didatticamente molto sensibile, dovrà essere ulteriormente discussa sulla base di un progetto dettagliato (vd. sotto obiettivo 1, 4).
- I risultati di un'analisi effettuata sugli iscritti con maturità non liceale sono presentati nell'allegato 2. In sintesi, questi studenti (in particolare quelli con maturità artistica, magistrale, linguistica, professionale) risultano mediamente più lenti e più soggetti all'abbandono, ma per la maggior parte riescono ad acquisire il titolo, sia pure con uno o due anni di ritardo.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 5: Supportare gli studenti nello studio.

Azioni intraprese: Promuovere presso gli studenti la possibilità di ricevere supporto per attività critiche da parte



dei docenti tutor.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La possibilità è stata sottolineata negli incontri di presentazione/informazione con gli studenti svoltisi a settembre 2013 (nuovi immatricolati) e novembre 2013 (tutti gli iscritti).

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 6: Aumentare il grado di internazionalizzazione del corso.

Azioni intraprese: Maggiore informazione e promozione agli studenti delle opportunità e delle occasioni degli scambi Erasmus studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Oltre ai riferimenti fatti nei citati incontri a settembre e novembre, in occasione dell'uscita del bando Erasmus (febbraio 2014) gli studenti riceveranno un messaggio dal Coordinatore e saranno invitati a un incontro ad hoc.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 7: Individuare i fattori che rallentano i tempi medi del percorso e conseguimento del titolo.

Azioni intraprese: Avviare un monitoraggio delle carriere con particolare attenzione ai diplomati non liceali e agli studenti lavoratori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I risultati di un'analisi effettuata sugli iscritti con maturità non liceale sono presentati nell'allegato 2; essa conferma come questi studenti siano mediamente un po' più lenti e soggetti all'abbandono.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Grazie a un'offerta didattica internamente differenziata, il corso di laurea in Lettere (L-10) risponde alla domanda di formazione territoriale di primo livello in diversi ambiti degli studi umanistici (letterario moderno, classico, storico, filosofico), che corrispondono a campi ben distinti nei corsi magistrali, nell'insegnamento, nella ricerca. Anche per questo il corso riesce ad attrarre in questa fase un buon numero di studenti, mediamente ben preparati e orientati, con risultati positivi (e possibili margini di miglioramento) rispetto ai principali indicatori di *efficienza*. Attenzione va posta peraltro anche all'*efficacia* formativa, vigilando sul rischio di un abbassamento del livello delle competenze, legato alla riarticolazione e frammentazione dei percorsi universitari e all'indebolimento della preparazione in entrata.

Ingresso: Il dato degli iscritti al I anno (115: Esse3 gennaio 2014), in crescita rispetto all'anno precedente e in linea con il 2011/12, si avvicina a o supera quelli dei corsi della stessa classe negli altri atenei di medie dimensioni del Nord Est, con cui si sono effettuate alcune comparazioni (UNIVR: 111, UNIVE e UNITN: 145, UNITS: 46 [dati ANS 2012/13]).

Aumentano, rispetto al 2012/13, gli immatricolati residenti nella provincia di UD, sono stabili quelli residenti in altre province della Regione (24, di cui 2 da TS, 4 da GO) e quelli residenti in altre regioni (20), circa metà dei quali proviene dalle province contermini di VE, TV, BL. Fra i 12 immatricolati di provenienza esterna a questo bacino di utenza, se ne rilevano peraltro ben 7 con voto di diploma >90 (fra cui 5 con voto 100/100), indizio, come pare, di una reputazione positiva della qualità del corso e/o dell'ateneo (dati Esse3).

Dati ANS (fino al 2012/13) mostrano peraltro che, fra tutti gli studenti della provincia di UD che si immatricolano a un corso L-10, numeri non minimi preferiscono ogni anno UNITS (5/6 studenti) o UNIPD (analoga dinamica, in proporzione, per la provincia di PN). Oltre che a ragioni geografiche o personali, ciò può essere ancora in parte legato alla percezione di un maggior 'prestigio' di queste sedi di più lunga tradizione presso le famiglie e, in particolare, presso i docenti della scuola secondaria; da ciò l'importanza delle iniziative culturali (convegni, seminari) capaci di coinvolgere attivamente le scuole del territorio.



Fra gli immatricolati 2013/14, ca. il 32% provengono dal liceo classico, il 30% dallo scientifico, l'11% da istituti tecnici, meno del 5% da Istituti professionali, il 17% ca. possiedono una maturità magistrale, socio-psico-pedagogica o delle scienze sociali. In crescita appare rispetto al 2012/13 il voto mediano di diploma degli immatricolati; si contano, in particolare, 13 diplomati con voto 100/100 (di cui 6 dal liceo scientifico, 5 dal classico), con una percentuale sul totale (11,4%) elevata sia in rapporto ai sopraelencati corsi di classe L-10 che agli altri corsi di primo livello di UNIUD, a parte Medicina e chirurgia (dati ANS 2012/13).

A fronte di ciò, tuttavia, una percentuale di immatricolati sensibilmente più alta rispetto agli anni passati risulta non aver superato il test di verifica della preparazione iniziale: 11 su 88, pari al 12,5% (erano p.e. il 4,8% lo scorso anno: 4 su 84). Il tema del test di ingresso e delle connesse attività di recupero deve essere affrontato per individuare soluzioni specifiche per il corso.

Percorso: Le cessazioni per trasferimento, passaggio o rinuncia oscillano nell'ultimo triennio intorno alle 30 all'anno. I dati per coorte confermano la perdita di ca. 20 studenti al I anno e di ca. 10 al II, con un assottigliamento degli iscritti di circa 1/3 nell'arco dei tre anni. Questo dato appare in miglioramento (coorte 2009/10: -33%, 2010/11: -31%, 2011/12: - 26%) in correlazione con il voto mediano di diploma degli immatricolati della coorte (82,0 nel 2011/12, con 16 100/100).

Un'analisi sulle 18 cessazioni (dati Esse3) di studenti al I anno della coorte 2012/13 evidenzia che in una decina di casi si tratta di 'fisiologico' passaggio o trasferimento ad altro corso o di iscrizione 'ponte' in vista dell'accesso a Scienze della formazione (5 casi). Solo un'indagine diretta potrà chiarire le cause, in particolare, delle rinunce precoci, intervenute per lo più dopo il superamento del test di ingresso, ma senza sostenimento di esami (anche la 'rinuncia' può in realtà essere finalizzata all'iscrizione presso altro corso o ateneo).

L'acquisizione dei cfu mostra buoni valori medi (per studente 'attivo') per la coorte 2009/10, un po' meno per la coorte 2010/11, in entrambi i casi però sensibilmente più bassi al I anno; anche per questo aspetto la situazione sembra comunque migliorata con gli studenti della coorte 2011/12, che hanno acquisito in media, già al I anno, oltre 47 cfu. Sull'acquisizione dei cfu può essere utile effettuare un monitoraggio che vada oltre il semplice numero medio per studente.

A una buona regolarità dei percorsi fa riscontro una partecipazione molto bassa ai programmi di scambio Erasmus (1/2 studenti all'anno, in linea peraltro con gli altri corsi L-10 considerati). Appare necessario continuare a promuovere quest'opportunità formativa in particolare per gli studenti con carriera regolare.

Uscita: Il dato di 62 laureati nel 2011/12 (ultimo completo disponibile) colloca UNIUD, come valore assoluto, sopra la mediana fra tutte le sedi con corsi di classe L-10; una comparazione nazionale basata sul tasso di laurea in corso regolare (laureati 2011/12/iscritti I anno 2009/10) vedrebbe UNIUD, con il 59,0%, nelle primissime posizioni (dati ANS).

Ma la dinamica delle lauree sembra sensibilmente rallentata nel 2013, con 6 laureati nella sessione estiva a fronte di 13 l'anno precedente, e 21 in quelle autunnali a fronte di 32 (dati Esse3). Un fattore che incide in modo non prevedibile sui tempi di laurea è la redazione della tesi finale, per la quale i laureati udinesi di Lettere dichiarano mediamente di aver impiegato 5,2 mesi (AlmaLaurea, Profilo dei Laureati 2012). È in fase in discussione la proposta di sostituire la tesi con una prova finale di tipologia diversa.

Gli studenti fuori corso sono, a gennaio 2014 (dati Esse3), 42 su 313 iscritti totali (13,4%): 24 fuori corso di 1 anno, 12 di 2 anni, 6 (tutti inattivi) di 3 anni; cui si aggiungono gli studenti inattivi del I-III anno (stimabili, a partire dai dati forniti dallo SCON in Allegato, in 20-30) e 17 studenti iscritti al precedente corso ex DM 509. Si tratta di tipologie di studenti da monitorare anche con indagini dirette per comprendere natura e ragioni dei problemi.

La votazione mediana negli esami di profitto, 28,0 (28,2 secondo AlmaLaurea, Profilo dei laureati 2012) è superiore alla media della classe (27,4 AlmaLaurea), così come il voto finale di laurea (107,7 contro 105,3 AlmaLaurea), fermi restando i limiti di questo indicatore per valutare in termini assoluti l'efficacia del corso, stanti le forti differenze fra aree diverse.



1-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

	POSITIVO	NEGATIVO
PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA <ul style="list-style-type: none"> o trend positivo di numero e livello iniziale degli immatricolati o trend positivo acquisizione crediti o dato laureati 2011/12 particolarmente positivo 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none"> o percentuale più alta di immatricolati che non superano il test iniziale o rallentamento dinamica lauree 2012/13 o bassa partecipazione agli scambi Erasmus
PROSPETTIVA FUTURA	<ul style="list-style-type: none"> - OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none"> o margini per un'ulteriore consolidamento dell'attrattività sul territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - MINACCE <ul style="list-style-type: none"> o rischio di impoverimento dell'offerta didattica per riduzione delle risorse docenti o rischio di abbassamento del livello culturale e delle competenze

1-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Consolidamento del livello quantitativo e qualitativo delle immatricolazioni con opportune azioni di orientamento.

Azioni da intraprendere:

- a. Curare l'orientamento informativo nelle zone di confine del bacino di utenza, in particolare presso i licei delle località vicine delle province di VE, TV, BL, e provincia di GO.
- b. Mantenere e rafforzare la presenza 'culturale' dell'ateneo presso le scuole più interessate delle province di UD e PN (monitorando quanto già avviato dagli anni precedenti).

Modalità, risorse: Docenti disponibili, tutor orientatori, referente di Dipartimento per l'Orientamento e il tutorato

Scadenze previste: Entro maggio 2014.

Responsabilità: Coordinatore del corso d'intesa con referente di Dipartimento per l'Orientamento e il tutorato.

1-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2: Approfondimento conoscitivo ed eventuale intervento su alcuni fattori che peggiorano la performance del corso.

Azioni da intraprendere:

- a. Indagine, anche mediante contatti diretti con gli interessati, sulle cessazioni, in particolare al I e al II anno.
- b. Monitoraggio più analitico sull'acquisizione dei cfu e sugli studenti fuori corso e inattivi (promozione della possibilità di iscrizione come studente part-time).

Modalità, risorse: Raccolta dati mediante Esse3, contatti (telefonici) con gli studenti interessati; Manager didattico.

Scadenze previste: Entro settembre 2014.

Responsabilità: Coordinatore del corso in collaborazione con Manager didattico.



1-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 3: Promozione della mobilità europea degli studenti nel quadro del progetto Erasmus, in particolare per gli studenti in regola con la carriera.

Azioni da intraprendere:

a. Incontro con gli studenti del corso dopo l'uscita del Bando Erasmus annuale.

Modalità, risorse: Incontro con la partecipazione di coordinatore del corso, coordinatori istituzionali Erasmus, studenti del corso che hanno usufruito in passato di borse di scambio Erasmus.

Scadenze previste: convocazione e realizzazione dell'incontro a gennaio-febbraio, dopo l'uscita del Bando annuale.

Responsabilità: Coordinatore del corso in collaborazione con Manager didattico.

1-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 4: Modifica o messa a punto della prova finale.

Azioni da intraprendere:

a. Indagine sulle modalità della prova finale nei corsi di laurea in Lettere in ambito nazionale (ed europeo).

b. Approfondita riflessione e discussione di una proposta di sostituzione della tesi di laurea triennale con una prova di verifica finale delle competenze obiettivo del corso, nel quadro di modifiche della didattica che compensino le valenze formative della tesi.

c. Eventuale modifica del Regolamento didattico del corso (a valere dalla prossima coorte studentesca).

Modalità, risorse: raccolta di informazioni in rete; predisposizione di una proposta e discussione in Consiglio di Corso e in eventuali altri contesti; Commissione didattica; Manager didattico.

Scadenze previste: entro maggio 2014 (in tempo per l'eventuale modifica del Regolamento).

Responsabilità: Coordinatore del corso in collaborazione con Commissione didattica, Manager didattico (per l'indagine preliminare).

1-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 5: Rafforzamento e qualificazione del percorso formativo.

Azioni da intraprendere:

a. Revisione delle prove di verifica della preparazione iniziale e del relativo recupero, con l'adozione di modalità specifiche per il corso di laurea in Lettere.

b. Revisione dei livelli di conoscenza della lingua latina richiesti agli studenti dei diversi percorsi.

c. Articolazione della proposta di far svolgere elaborati scritti nell'ambito di alcuni corsi di insegnamento (anche in funzione della modifica della prova finale).

Modalità, risorse: analisi della situazione, definizione delle proposte, discussione in Consiglio di corso, eventuale attuazione e comunicazione agli studenti.

Scadenze previste: entro giugno 2014 (in tempo per la predisposizione del Manifesto degli studi-Guida ai corsi).

Responsabilità: Coordinatore del corso in collaborazione con Commissione didattica; eventuale docente referente per la prova iniziale.



2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Fornire più precise indicazioni allo studente su come prepararsi all'esame.

Azioni intraprese: Sensibilizzare i docenti sul tema.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La richiesta – risultante dai questionari sulle opinioni degli studenti – è stata sottolineata ai docenti del corso nel Rapporto 2013 ai fini di un'appropriata redazione dei programmi degli insegnamenti e all'inizio dell'a.a. 2013/14 affinché provvedessero con indicazioni nell'ambito delle lezioni (la domanda da cui emergeva la criticità non figura peraltro più nei questionari; per quella più simile ["Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?"] le valutazioni medie dei docenti non evidenziano quest'anno criticità particolari).

2-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2: Incrementare la compilazione dei questionari Almalaurea da parte degli studenti neolaureati.

Azioni intraprese: Sensibilizzare studenti e docenti su tema.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: La necessità è stata sottolineata in Consiglio di Corso di Studi ai docenti in sede di presentazione del Rapporto 2013 e poi durante l'anno accademico con richiesta di trasmissione agli studenti (i laureati a.s. 2011 del corso risultano comunque aver risposto ai questionari AlmaLaurea a 1 anno in una percentuale, superiore alla media, del 91,3%)

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Diverse circostanze, anche transitorie, legate alla fase di riorganizzazione delle strutture universitarie e dei corsi di studio, limitano la disponibilità e l'affidabilità delle informazioni sull'esperienza dello studente e in generale sembrano determinare una diminuita efficacia della comunicazione, nei due sensi, fra studenti e responsabili dei corsi e dei servizi:

- i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, a causa di problemi tecnici connessi al passaggio alla rilevazione online, sono pervenuti quest'anno con ritardo e impoveriti dal fatto che numerosi studenti, a quanto segnalato, non hanno potuto accedere alla compilazione del questionario (per alcuni insegnamenti manca qualsiasi dato); inoltre il nuovo questionario ANVUR appena adottato non corrisponde in qualche caso nei contenuti al precedente, rendendo impossibile la comparazione, in qualche caso prevede domande da chiarire o integrare (non è chiaro perché l'adeguatezza o meno delle "conoscenze preliminari" o "l'interesse" dello studente per gli argomenti debbano incidere sulla valutazione dell'insegnamento);
- il Profilo dei Laureati AlmaLaurea si fonda sulle risposte di laureati, per lo più regolari, probabilmente meno motivati a segnalare problemi;
- un incontro informativo organizzato a novembre 2013 cui erano invitati gli iscritti a tutti gli anni di corso ha visto una partecipazione studentesca estremamente ridotta (meno di 10 persone);
- d'altro canto gli studenti lamentano (come si ricava da segnalazioni dei rappresentanti e dalle risposte al Questionario sui servizi relativo all'area Lettere e filosofia) la difficoltà a individuare la fonte informativa appropriata per ciascuna esigenza, fra Segreteria studenti, Polo didattico, Manager didattico, Docenti, Sportello di tutorato gestito dagli studenti (comunque sottoutilizzato);
- gli studenti lamentano inoltre la scarsa funzionalità del sito web, con qualche lacuna informativa (p.e. orari di ricevimento dei docenti, non sempre inseriti) e percorsi di ricerca tortuosi (carenze sottolineate, indipendentemente, anche dal personale del Polo didattico e della Segreteria studenti).

Decisivo, a questo proposito, appare migliorare la funzionalità del sito di ateneo per quanto riguarda le



informazioni sulla didattica, creando anche, con l'occasione, ben evidenziati canali di comunicazione telematica fra studenti uffici, sportelli e persone responsabili, inclusi Manager didattico e Coordinatore del corso.

Dai dati disponibili in ogni caso risulta un alto grado di soddisfazione degli studenti per il corso:

- le valutazioni espresse sugli insegnamenti raggiungono punteggi medi, per ciascuna domanda, fra 3,12 e 3,61 (su 4), in linea con i punteggi fra 8 e 9 (su 10) dell'anno precedente; singole criticità (comunque mai gravi) potranno essere inquadrare e discusse con i docenti interessati;
- dal Rapporto AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati 2012 (45 questionari) risulta una frequenza molto assidua a lezione (80% degli studenti dichiarano di aver frequentato oltre il 75% delle lezioni) e la conferma di una notevole soddisfazione complessiva: addirittura il 91,1% dei laureati udinesi alla relativa domanda risponde che "si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nello stesso ateneo" (nei corsi L-10 assunti a comparazione tale percentuale va dal 53% al 78%).

Le principali criticità organizzative di competenza del corso segnalate dagli studenti o dai loro rappresentanti direttamente o attraverso il questionario sui servizi riguardano

- con riferimento agli orari delle lezioni, alcune sovrapposizioni fra insegnamenti obbligatori, una distribuzione disomogenea, irregolare, non ottimale nell'arco delle giornate e della settimana nonché fra le sedi didattiche, difficoltà per gli studenti pendolari a frequentare nelle prime e ultime ore della giornata;
- con riferimento al calendario degli esami, la frequente sovrapposizione esatta di date fra gli appelli di più insegnamenti e l'esistenza di periodi privi di appelli, all'interno delle sessioni di esami.

In materia didattica,

- manifestano disagio gli immatricolati che hanno dovuto frequentare il corso di recupero per non essersi sottoposti (anche perché iscritti tardivamente) al test di ingresso (problema da risolvere nel quadro delle modifiche di cui all'obiettivo 1, 5, sopra);
- viene segnalato che per alcuni insegnamenti il corso a carattere monografico lascia interamente a carico dello studente, talora privo di adeguati prerequisiti, lo svolgimento di un'importante parte istituzionale senza indicazioni da parte del docente.

Con riferimento a servizi di carattere più generale, segnalazioni ricorrenti (non specificamente riferibili al corso di Lettere) riguardano

- gli orari di apertura limitati e le dotazioni insufficienti delle biblioteche;
- la mancanza di una mensa o di locali per il consumo di pasti nell'area di Palazzo Antonini.

2-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

	POSITIVO	NEGATIVO
PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA <ul style="list-style-type: none"> o alte valutazioni della didattica e alta soddisfazione complessiva dei laureati 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none"> o limitata funzionalità del sito web
PROSPETTIVA FUTURA	<ul style="list-style-type: none"> - OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none"> o servizio di tutorato studentesco in corso di rafforzamento 	<ul style="list-style-type: none"> - MINACCE <ul style="list-style-type: none"> o scarsità di risorse per rinnovare il sito web, per le biblioteche



2-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Coordinamento e miglioramento degli strumenti di informazione sul corso (organizzazione, opportunità) a disposizione degli studenti, anche al fine di promuoverne la consapevolezza e la partecipazione.

Azioni da intraprendere:

- a. Organizzare per l'inizio dell'anno accademico due incontri informativi uno rivolto agli immatricolati (specifici per il corso, anziché di area), uno per gli studenti degli anni successivi.
- b. Interagire e coordinarsi con gli studenti tutor al fine di fornire un servizio integrato e informazioni omogenee (con possibile valorizzazione dei tutor o di altri studenti anche per supporto didattico, ove ne ricorrano le condizioni).
- c. Migliorare il sito web, auspicabilmente nell'ambito di un'azione di ateneo, rivedendo i percorsi di accesso alle informazioni, evidenziando appositi canali per la comunicazione online fra studenti e responsabili (anche Manager didattico, Coordinatore), verificando la presenza e l'aggiornamento dei contenuti.
- d. Discutere in Consiglio di corso le questioni tecniche e didattiche legate alla valutazione della didattica (modalità e tempi della compilazione), anche in funzione di eventuali richieste di 'personalizzazione' del questionario.

Modalità, risorse: Coinvolgimento dei docenti, rappresentanti degli studenti, Manager didattico, necessarie iniziative e risorse di ateneo per il sito web.

Scadenze previste: a-b: entro settembre 2014; c: possibilmente entro l'avvio delle immatricolazioni (luglio 2014); entro maggio 2014.

Responsabilità: Coordinatore in collaborazione con Manager didattico.

2-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2: Analisi e ottimizzazione di orari delle lezioni e calendari didattici e degli esami in funzione dell'efficienza e dell'efficacia didattica.

Azioni da intraprendere:

- a. Analizzare orari e calendari in corso di definizione per il 2013/14 e studiare possibili miglioramenti in linea con le richieste degli studenti, anche in vista di una possibile sostanziale stabilizzazione per più anni.

Modalità, risorse: Analisi a partire dalla situazione esistente anche in coordinamento con gli altri corsi dell'area con cui sussistano interazioni didattiche.

Scadenze previste: Settembre 2014 (orari), con la possibilità di predisporre in anticipo gli orari di entrambi i semestri.

Responsabilità: Coordinatore in collaborazione con Referente del corso per gli orari, Manager didattico, uffici del Polo didattico.



3- ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Promuovere la conoscenza delle abilità degli studenti del corso di lettere presso il mondo del lavoro.

Azioni intraprese: Ampliare l'offerta di tirocini e incentivarne l'utilizzo da parte degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È stata avviata in Commissione didattica e in Consiglio di corso la discussione volta a rendere obbligatorio il tirocinio. Sono stati acquisiti dall'Ufficio Tirocini dati sugli studenti ed elenco delle convenzioni. È in corso di definizione un progetto da attuare nel prossimo anno (vd. sotto, obiettivo 3, 2).

3-a AZIONI CORRETTIVE GIA' INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2: Migliorare la consapevolezza degli studenti sulle modalità di accesso all'insegnamento.

Azioni intraprese: Informare gli studenti sui percorsi di formazione insegnanti e di abilitazione e sui requisiti curriculari previsti per le diverse classi di abilitazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È stato organizzato un apposito incontro informativo con gli studenti (novembre 2013), che però ha visto scarsa partecipazione. Nuove azioni sono programmate per il 2014/15 (vd. sotto, obiettivo 3, 1).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Gli unici dati disponibili sull'accesso all'occupazione dei laureati del corso di laurea in Lettere sono quelli forniti dai Rapporti AlmaLaurea sulla Condizione dei laureati, l'ultimo solo dei quali, relativo ai laureati dell'a.s. 2011, si riferisce al corso L-10 ex DM 270, in tale anno giunto a regime. Sul campione di soli 12 laureati (tutti necessariamente in corso regolare), tutti risultano iscritti, a un anno dalla laurea, a una LM, 6 anche lavorano, 4 continuando il lavoro precedente alla laurea, 2 avendo iniziato a lavorare dopo la laurea; 4 dei 6 occupati considerano la laurea ottenuta "molto efficace" per l'attuale lavoro, 1 "abbastanza efficace", 1 "poco/per nulla efficace". I Rapporti precedenti, relativi ciascuno a ca. 30 laureati del precedente corso ex DM 509 mostrano dati analoghi, anche se meno positivi: 3/4 ca. dei laureati sono iscritti a una LM, da 1/3 a 1/2 di essi studiano e lavorano; i laureati che non hanno continuato gli studi dichiarano di lavorare, con basse percentuali di non occupati ("non lavora ma cerca").

Ciò conferma che il corso di laurea ha come sbocco principale l'iscrizione a un corso di II livello, ma al tempo stesso che l'esperienza del lavoro in parallelo con lo studio ha dimensioni rilevanti e apparentemente in crescita anche fra gli studenti di area umanistica (dichiara di aver fatto esperienze di lavoro anche durante la laurea triennale il 64,4% dei laureati, una percentuale in linea con e anzi inferiore a quelle dei corsi L-10 assunti a comparazione). Ai fini della reale comprensione delle prospettive di queste occupazioni (di cui i laureati 2011 si dicono soddisfatti in grado piuttosto elevato: 7,8 in una scala da 1 a 10), può essere interessante un monitoraggio conoscitivo diretto, facilmente realizzabile in particolare per quanti sono attualmente iscritti a una LM di UNIUD.

Meno attenzione di un tempo sembrano rivolgere in questa fase gli studenti, almeno quelli del corso triennale, alla prospettiva dell'insegnamento, probabilmente anche in relazione alla situazione confusa e poco promettente della formazione e del reclutamento. È necessario tuttavia verificare ed eventualmente rafforzare la consapevolezza sui percorsi formativi previsti (malgrado le perduranti incertezze normative) e soprattutto sui requisiti curriculari, che è necessario iniziare ad acquisire (talora mediante opportune opzioni) nell'ambito del corso triennale.

In questo contesto, sembra giustificato promuovere maggiormente le esperienze di tirocinio formativo



all'interno del corso, come già indicato nel precedente Rapporto di riesame. I 3 cfu previsti a tal fine dal Regolamento didattico del corso sono stati acquisiti finora per lo più mediante 'seminari sostitutivi' (talora finalizzati alla redazione della tesi di laurea) offerti annualmente per ciascun curriculum. Ma secondo l'ultimo Rapporto AlmaLaurea sul Profilo dei laureati, 11 dei laureati dell'a.s. 2012 (su 45) avrebbero svolto un tirocinio esterno (individuato autonomamente) e 4 altri un'attività di lavoro successivamente riconosciuta, il che indica una propensione già abbastanza diffusa (in assenza finora di promozione da parte del corso) per questo tipo di esperienza. I dati forniti dall'Ufficio Tirocini confermano tendenzialmente tali numeri. Un progetto di rafforzamento del tirocinio dovrebbe passare per una revisione delle convenzioni in essere (29 nel 2012/13) e un loro ampliamento nel quadro di una mappatura delle realtà lavorative territoriali potenzialmente interessate al corso, da realizzare gradualmente anche in vista delle consultazioni periodiche previste dalle procedure AVA.

3-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

	POSITIVO	NEGATIVO
PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA <ul style="list-style-type: none"> o interesse di numerosi studenti per il mondo del lavoro o esistenza di un Ufficio Tirocini funzionante 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA <ul style="list-style-type: none"> o situazione confusa e problematica della formazione insegnanti
PROSPETTIVA FUTURA	<ul style="list-style-type: none"> - OPPORTUNITA' <ul style="list-style-type: none"> o 	<ul style="list-style-type: none"> - MINACCE <ul style="list-style-type: none"> o perdurare dell'incertezza normativa sulla formazione e il reclutamento degli insegnanti

3-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Supporto agli studenti interessati all'accesso all'insegnamento

Azioni da intraprendere:

- a. Aggiornare (o far aggiornare) le fonti informative (guida breve, sito web) sulla formazione insegnanti e sensibilizzare sul tema negli incontri con gli studenti;
- b. Rivedere ed evidenziare nei percorsi dei curricula modalità funzionali per l'acquisizione dei cfu richiesti per l'accesso alle varie classi di concorso

Modalità, risorse: Revisione del materiale informativo, discussione sul percorso con Commissione didattica.

Scadenze previste: Entro marzo 2014 (eventuali modifiche ai percorsi); entro maggio-giugno (aggiornamento materiali informativi).

Responsabilità: Coordinatore del corso (anche referente di Dipartimento per la formazione insegnanti).

3-d INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 2: Promozione del tirocinio in vista del superamento dei 'seminari sostitutivi'.

Azioni da intraprendere:

- a. Definizione di modalità e regole per la gestione e il controllo del tirocinio (esterno o anche interno all'Università), per il riconoscimento di attività lavorative (o altre) svolte autonomamente;
- b. Verifica delle convenzioni esistenti, eventuale stipula di nuove convenzioni (contestuale mappatura delle



realità lavorative interessate al corso);

c. Adeguata comunicazione agli studenti: sito web, guida, incontro di inizio anno.

Modalità, risorse: Discussione in commissione didattica, approvazione in Consiglio, attuazione; Manager didattico; Ufficio Tirocini.

Scadenze previste: Maggio 2014 (progettazione e approvazione), giugno (materiale informativo), settembre (incontro con gli studenti).

Responsabilità: Coordinatore del corso in collaborazione con Manager didattico

data 21/01/2014

prof. Fabio Vendruscolo
Coordinatore del Corso di Studio



Allegati:

1)

DATI PER RAPPORTO DI RIESAME

A1 – INGRESSO NEL CdS, REGOLARITÀ DEL PERCORSO DI STUDIO, USCITA DAL CdS

DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI ATTRATTIVITÀ

Tabella 1 – Studenti iscritti al primo anno – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Corso D.M. 270/2004				
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Tipologia di iscrizione	2010/2011	2011/2012	2012/2013	2013/2014
L-10	LETTERE	715	Iscritti al I anno	88	111	102	110
			di cui Immatricolati al I anno	87	101	98	108
			di cui Immatricolati puri	65	86	82	85

Tabella 2 – Studenti immatricolati al primo anno per provenienza geografica – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Corso D.M. 270/04								
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Provenienza geografica	2010/2011		2011/2012		2012/2013		2013/2014	
				Immatricolati al I anno	Composizione %						
L-10	LETTERE	715	Provincia di Udine	53	60,9%	60	59,4%	52	53,1%	63	58,3%
			Altre province FVG	17	19,5%	24	23,8%	26	26,5%	24	22,2%
			Altre regioni	16	18,4%	17	16,8%	19	19,4%	20	18,5%
			Estero	1	1,1%			1	1,0%	1	0,9%
			Totale	87	100,0%	101	100,0%	98	100,0%	108	100,0%

Nota:

*"Altre regioni": comprende anche i cittadini italiani con residenza estera. "Estero": studenti con cittadinanza straniera.

Tabella 3 – Studenti immatricolati al primo anno per tipo di scuola secondaria – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Corso D.M. 270/04								
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Tipo scuola superiore	2010/2011		2011/2012		2012/2013		2013/2014	
				Immatricolati al I anno	Composizione %						
L-10	LETTERE	715	Licei	53	60,9%	66	65,3%	65	66,3%	72	66,7%
			Istituti tecnici	14	16,1%	10	9,9%	8	8,2%	12	11,1%
			Istituti professionali	7	8,0%	5	5,0%	4	4,1%	5	4,6%
			Altri	13	14,9%	20	19,8%	21	21,4%	19	17,6%
			Totale	87	100,0%	101	100,0%	98	100,0%	108	100,0%

Nota:

"Licei" comprende: liceo classico, scientifico, linguistico e artistico (classificazione MIUR).

"Altri" comprende: scuola estera, istituti magistrali, scuola regionale e le altre tipologie di scuola secondaria non ricomprese nelle altre tre classificazioni (Licei, Istituti tecnici e istituti professionali).

Tabella 4 – Studenti immatricolati al primo anno per classe di voto conseguito alla maturità – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Corso D.M. 270/04								
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Classe di voto maturità	2010/2011		2011/2012		2012/2013		2013/2014	
				Immatricolati al I anno	Composizione %						
L-10	LETTERE	715	60-69	25	28,7%	20	19,8%	28	28,6%	26	24,1%
			70-79	30	34,5%	21	20,8%	34	34,7%	28	25,9%
			80-89	14	16,1%	27	26,7%	18	18,4%	28	25,9%
			90-100	17	19,5%	32	31,7%	18	18,4%	26	24,1%
			Titolo di studio straniero	1	1,1%	1	1,0%				
			Totale	87	100,0%	101	100,0%	98	100,0%	108	100,0%
			Voto mediano		76,0		82,0		75,0		78,0

Nota:

Per la definizione dell'ampiezza delle classi di voto è stata utilizzata la classificazione MIUR.

DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI ESITI DIDATTICI

Tabella 5 – Flussi "in uscita" degli studenti iscritti: passaggi, trasferimenti e abbandoni – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Corso D.M. 270/04			
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Tipologie	2010/2011	2011/2012	2012/2013
L-10	LETTERE	715	Passaggi in uscita	4	7	5
			Trasferimenti in uscita	1	3	3
			Abbandoni	30	17	21
			Totale	35	27	29



Tabella 6 - Flussi "in entrata" degli studenti iscritti: passaggi e trasferimenti - dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Corso D.M. 270/04			
Classe	Corso di studio	Cod. corso	Tipologie	2010/2011	2011/2012	2012/2013
L-10	LETTERE	715	Passaggi in entrata	7	15	8
			Trasferimenti in entrata	2	4	3
			Totale	9	19	11

Tabella 7 - Analisi per coorte degli studenti immatricolati nella a. 2009/2010 e quantità CFU acquisiti - dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Flussi in uscita degli studenti durante l'a.a. di riferimento						
Classe	Corso di studio	Cod. corso					Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita	Abbandoni	Laureati	Laureandi	
L-10	LETTERE	715	2009/2010 - I anno	95	85	3.259		2			18		
			2010/2011 - II anno	75	66	3.762		1	1		9		
			2011/2012 - III anno	64	58	3.227					3	43	
			2012/2013 - I anno fuori corso	18	17	309							4
			2013/2014 - II anno f.c.	14									

Nota:
I dati relativi alla a. 2013/14 non sono definitivi.

Tabella 8 - Analisi per coorte degli studenti immatricolati nella a. 2010/2011 e quantità CFU acquisiti - dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Flussi in uscita degli studenti durante l'a.a. di riferimento						
Classe	Corso di studio	Cod. corso					Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita	Abbandoni	Laureati	Laureandi	
L-10	LETTERE	715	2010/2011 - I anno	83	78	2.808		1			17		
			2011/2012 - II anno	65	55	2.357		2			6		
			2012/2013 - III anno	57	49	2.007					2	7	
			2013/2014 - I anno fuori corso	48									

Nota:
I dati relativi alla a. 2012/13 e 2013/2014 non sono definitivi.

Tabella 9 - Analisi per coorte degli studenti immatricolati nella a. 2011/2012 e quantità CFU acquisiti - dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Anni accademici	Immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	di cui con almeno un 1 CFU acquisito	Totale CFU acquisiti da immatricolati al I anno della coorte e iscritti agli a.a. successivi	Flussi in uscita degli studenti durante l'a.a. di riferimento						
Classe	Corso di studio	Cod. corso					Ricognizioni e Sospensioni	Passaggi	Trasferimenti in uscita	Abbandoni	Laureati	Laureandi	
L-10	LETTERE	715	2011/2012 - I anno	99	95	4.506		4	3		13		
			2012/2013 - II anno	79	66	1.959		1	1		3		
			2013/2014 - III anno	74									

Nota:
I dati relativi alla a. 2013/2014 non sono definitivi.

Tabella 10 - Voto mediano acquisito negli esami - dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Anno di corso	Mediana voto esami		
Classe	Corso di studio	Cod. corso		2010/2011	2011/2012	2012/2013
L-10	LETTERE	715	1	28,0	28,0	27,0
			2	29,0	29,0	28,0
			3	28,0	28,0	28,0
			Mediana del Cds	28,0	28,0	28,0

Nota:
La mediana è riferita al voto degli esami sostenuti dallo studente (esclusi, quindi, gli esami convalidati e riconosciuti).
Nel calcolo della mediana, il voto "30 e lode" viene conteggiato come "30".



DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI LAUREABILITÀ

Tabella 11 – Laureati in corso e fuori corso – dati per anno accademico

Corso D.M. 270/04			Corso D.M. 270/04						
Classe	Corso di studio	Cod. corso	In corso/Fuori corso	2010/2011		2011/2012		2012/2013*	
				Laureati	Composizione %	Laureati	Composizione %	Laureati	Composizione %
L-10	LETTERE	715	In corso	20	100,0%	49	79,0%	7	41,2%
			Fuori corso			13	21,0%	10	58,8%
			Totale	20	100,0%	62	100,0%	17	100,0%

Nota:
*Il numero di laureati nell'a.a. 2012/13 non è definitivo, considerata la data di aggiornamento delle presenti statistiche.

DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Tabella 12 – Flusso degli studenti in entrata e in uscita per programma di mobilità

Corso D.M. 270/04			Programma di mobilità			
Classe	Corso di studio	Cod. corso	2010/2011	2011/2012	2012/2013	
L-10	LETTERE	715	Erasmus in uscita	4	1	2
			Extraeuropea in uscita			
			Mundus - FSE in uscita			
			Erasmus Placement in uscita			
			In ingresso *	19	22	25

Nota : * I dati riferiti agli studenti in ingresso sono cumulativi dell'area omogenea Lettere.

DATI DI ANDAMENTO DEL CDS IN TERMINI DI AZIENDE/ENTI CON ACCORDI DI TIROCINIO

Tabella 13 – Numero di aziende /enti con convenzioni attive di tirocinio riferite a tirocini svolti da studenti del CdS e complessivamente di Ateneo

Corso D.M. 270/04			2010/2011		2011/2012		2012/2013		
Classe	Corso di studio	Cod. corso	CdS	Ateneo	CdS	Ateneo	CdS	Ateneo	
L-10	LETTERE	715	Totale	8	490	25	731	29	999

Fonte: elaborazioni Servizio Sviluppo e controllo direzionale (SCON)– Data Warehouse d'Ateneo

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Tabella 14 – Valutazione della didattica a.a. 2012/2013: sintesi dei giudizi espressi dagli studenti frequentanti il corso di laurea in Lettere – cod. 715

I valori medi sono calcolati come media aritmetica in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 1, Più NO che si = 2, Più SI che no = 3, Decisamente SI = 4.

Domanda	Valori percentuali						Media punteggio	
	Decisamente No	Più No che Si	Più Si che No	Decisamente Si	N. risposte	di cui "non so"	Corso	Dipartimento
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,16%	17,16%	44,58%	35,11%	512	5	3,12	3,17
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,78%	14,14%	35,86%	46,22%	511	9	3,25	3,30
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,04%	5,68%	30,02%	61,26%	510	17	3,49	3,48
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,99%	9,96%	26,49%	60,56%	511	9	3,45	3,39
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1,57%	9,06%	28,15%	61,22%	511	3	3,49	3,52
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	4,95%	9,50%	27,92%	57,62%	511	6	3,38	3,39
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4,14%	7,89%	28,01%	59,96%	511	4	3,44	3,43
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?	5,21%	10,12%	38,04%	46,63%	510	184	3,26	3,31
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	1,25%	4,38%	28,81%	65,55%	509	30	3,59	3,58
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1,31%	4,99%	24,67%	69,03%	511	130	3,61	3,64
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,19%	8,89%	30,63%	59,29%	511	5	3,48	3,48

Tabella 15 – Valutazione della didattica a.a. 2012/2013: sintesi dei giudizi espressi dagli studenti non frequentanti, iscritti al corso di laurea in Lettere – cod. 715

I valori medi sono calcolati come media aritmetica in base alla seguente scala di valutazione: Decisamente NO = 1, Più NO che si = 2, Più SI che no = 3, Decisamente SI = 4.

Domanda	Valori percentuali						Media punteggio	
	Decisamente No	Più No che Si	Più Si che No	Decisamente Si	N. risposte	di cui "non so"	Corso	Dipartimento
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2,82%	20,34%	43,50%	33,33%	207	30	3,07	3,14
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	6,36%	13,29%	39,88%	40,46%	207	34	3,14	3,20
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,25%	9,55%	41,57%	46,63%	207	29	3,33	3,38
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	4,94%	9,26%	25,31%	60,49%	207	45	3,41	3,43
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,76%	7,52%	22,56%	66,17%	207	74	3,51	3,53
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	4,19%	13,09%	39,79%	42,93%	207	16	3,21	3,26



Condizione occupazionale dei laureati

Le indagini AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati sono effettuate a 1 e 3 anni dalla laurea per i corsi di laurea magistrale, mentre per tutti gli altri corsi, il riferimento temporale è solo a 1 anno.

Considerata la recente attivazione dei corsi ex D.M. 270/2004, le indagini AlmaLaurea si riferiscono alla condizione occupazionale dei laureati a corsi di ordinamenti precedenti, come di seguito specificato.

I dati sotto riportati si riferiscono al corso Lettere - cod. 350 ex D.M. 509/99 per i laureati fino al 2010, mentre per i laureati 2011 si riferiscono a i laureati nel corso Lettere cod. 715 ex D.M.270/2004.

Sezione A 3 - ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea		
	laureati 2009	laureati 2010	laureati 2011
COLLETTIVO INDAGATO			
Numero di laureati	36	40	12
Numero di intervistati	33	36	12
Numero di occupati	12	12	6
UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO			
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)	12,5	40,0	50,0
Tipo di miglioramento notato nel lavoro (%)			
Dal punto di vista economico	-	25,0	-
Nella posizione lavorativa	-	25,0	-
Nelle mansioni svolte	-	25,0	-
Nelle competenze professionali	100,0	25,0	100,0
Sotto altri punti di vista	-	-	-
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)			
In misura elevata	41,7	25,0	50,0
In misura ridotta	8,3	58,3	33,3
Per niente	50,0	16,7	16,7
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)			
Richiesta per legge	-	8,3	16,7
Non richiesta ma necessaria	16,7	8,3	16,7
Non richiesta ma utile	41,7	66,7	50,0
Non richiesta nè utile	41,7	16,7	16,7

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea		
	laureati 2009	laureati 2010	laureati 2011
COLLETTIVO INDAGATO			
Numero di laureati	36	40	12
Numero di intervistati	33	36	12
Numero di occupati	12	12	6
EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO			
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)			
Molto efficace/Efficace	36,4	25,0	66,7
Abbastanza efficace	9,1	58,3	16,7
Poco/Per nulla efficace	54,5	16,7	16,7
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	6,6	7,2	7,8



Condizione occupazionale e ingresso nel mondo del lavoro

	Condizione occupazionale ad un anno dalla laurea		
	laureati 2009	laureati 2010	laureati 2011
COLLETTIVO INDAGATO			
Numero di laureati	36	40	
Numero di intervistati	33	36	
CONDIZIONE OCCUPAZIONALE			
Condizione occupazionale e formativa (%)			
Lavora e non è iscritto alla specialistica	12,1	8,3	-
Lavora ed è iscritto alla specialistica	24,2	25,0	50,0
Non lavora ed è iscritto alla specialistica	57,6	55,6	50,0
Non lavora, non è iscritto alla specialistica e non cerca	3,0	2,8	-
Non lavora, non è iscritto alla specialistica ma cerca	3,0	8,3	-
Condizione occupazionale (%)			
Lavora	36,4	33,3	50,0
Non lavora e non cerca	51,5	50,0	50,0
Non lavora ma cerca	12,1	16,7	-
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	48,5	47,2	50,0
Quota che lavora, per genere (%)			
Uomini	33,3	18,2	100,0
Donne	38,1	40,0	45,5
Esperienze di lavoro post-laurea (%)			
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	24,2	13,9	8,3
Non ha mai lavorato dopo la laurea	39,4	52,8	41,7
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	39,4	38,9	58,3
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	23,5	6,7	-
INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO			
Numero di occupati	12	12	6
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)			
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	66,7	83,3	66,7
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	16,7	-	-
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	16,7	16,7	33,3
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)			
Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	2,7	0,5	0,0
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	4,3	4,0	1,0
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	7,0	4,5	1,0

Fonte: dati XIII, XIV e XV Indagine AlmaLaurea sulla *Condizione occupazionale dei laureati*. Gli anni di indagine sono rispettivamente 2010, 2011 e 2012.

Legenda:

"*" = dati non indicati per un numero di intervistati < 5

"-" = percentuali bassissime, uguali o prossime allo 0

"np." = statistica non calcolata perché non pertinente



2)

tipo maturità	iscritti attivi settembre 2013				cfu medi acquisiti per anno settembre 2013						
	in corso			fuori corso	in corso			fuori corso	totale		
	I	II	III		I	II	III				
Artistica	1		1		18,0		19,0		18,5	Gli studenti con maturità tecnica acquisiscono in media fra 1/3 e 1/4 di cfu in meno all'anno rispetto agli studenti con maturità liceale	
Classica	26	27	12	8	44,4	51,1	47,0	38,0	46,6		
Linguistica	1	2	4	2	42,0	7,5	40,8	40,0	33,3		
Magistrale	8	9	5		18,8	35,8	44,7		31,6		
Professionale	2	5	2		18,0	45,6	25,0		34,9		
Scientifica	32	34	19	5	38,0	41,3	40,9	39,2	39,9		
Socio-psico-pedagogica	4	3	6	1	34,5	37,7	33,8	58,0	36,6		
Straniera		1	2			63,0	52,5		56,0		
Tecnica	6	7	8	2	36,5	29,1	31,9	33,3	32,4		
totale	80	88	59	18	37,2	42,3	40,0	39,1	39,9		
Dati Esse3											
tipo maturità	iscritti I anno			laureati			La percentuale dei laureati con maturità tecnica sui laureati totali è mediamente inferiore del 10% rispetto alla percentuale degli iscritti al I anno con maturità tecnica rispetto agli iscritti al I anno totali				
	2008/2009	2009/2010	%	2010/2011	2011/2012	%					
Liceale	50	77	74,7%	16	52	84,0%					
Tecnica	16	14	17,6%	3	3	7,4%					
Magistrale	5	8	7,6%	1	6	8,6%					
totale	71	99	100,0%	20	61	100,0%					
Dati ANS											
tipo maturità	laureati fino a gennaio 2014							La percentuale degli studenti con maturità tecnica laureati in corso è inferiore di oltre il 20% rispetto a quella degli studenti con maturità liceale laureati in corso			
	in corso	fuori corso di 1 anno	fuori corso di 2 anni	totale	% in corso	% fuori corso di 1 anno	% fuori corso di 2 anni				
Classica	36	8	1	45	80,0%	17,8%	2,2%				
Linguistica	7		2	9	77,8%	0,0%	22,2%				
Magistrale	3	2		5	60,0%	40,0%	0,0%				
Professionale			1	1	0,0%	0,0%	100,0%				
Scientifica	31	5		36	86,1%	13,9%	0,0%				
Scienze sociali	1			1	100,0%	0,0%	0,0%				
Socio-psico-pedagogica	2	3		5	40,0%	60,0%	0,0%				
Straniera		1		1	0,0%	100,0%	0,0%				
Tecnica	4	2	1	7	57,1%	28,6%	14,3%				
totale	84	21	5	110	76,4%	19,1%	4,5%				
Dati Esse3											